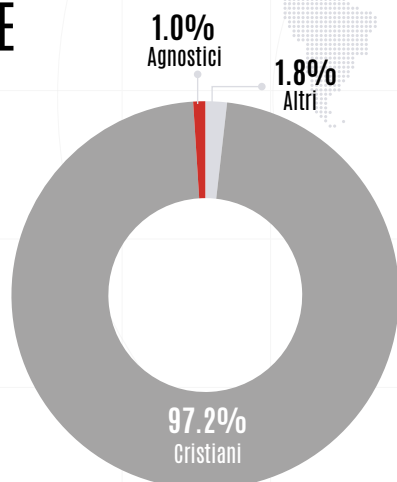




GUATEMALA

RELIGIONE



QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

Nel Preambolo della Costituzione della Repubblica del Guatemala¹ si invoca «il nome di Dio». In base all'articolo 36, «l'esercizio di tutte le religioni è libero. Ogni persona ha il diritto di praticare la propria religione o il proprio credo, in pubblico e in privato, attraverso l'insegnamento, il culto e l'osservanza, senza altri limiti se non quelli legati all'ordine pubblico e al rispetto della dignità della gerarchia e dei fedeli delle altre confessioni».

L'articolo 37 della Costituzione conferisce status giuridico alla Chiesa cattolica e le riconosce inoltre la proprietà dei «beni materiali che essa mantiene pacificamente per i propri scopi, purché questi abbiano fatto parte già in passato del patrimonio della Chiesa cattolica».

Lo stesso articolo consente ad altre Chiese o enti religiosi di ottenere il riconoscimento legale «in conformità alle norme delle loro rispettive istituzioni e il Governo non può negare tale diritto, se non per motivi di ordine pubblico». L'articolo stabilisce inoltre che «i beni immobili appartenenti alle entità religiose destinati al culto, all'istruzione e

all'assistenza sociale beneficiano dell'esenzione da imposte, tasse e contributi».

Ai sensi degli articoli 186, 197 e 207, i membri del clero non possono assumere le cariche di presidente, vicepresidente della Repubblica o ministro, né possono ricoprire gli incarichi di magistrato o giudice.

In base all'articolo 71, lo Stato garantisce l'istruzione «senza alcuna discriminazione».

Secondo l'articolo 73, «l'educazione religiosa è facoltativa negli istituti pubblici e può essere impartita durante l'orario scolastico ordinario, senza alcun tipo di discriminazione». Lo Stato si impegna inoltre a «contribuire al mantenimento dell'educazione religiosa senza alcuna discriminazione».

L'autorità amministrativa competente può autorizzare i membri del clero a celebrare i matrimoni civili (articolo 49).

In base al Codice Civile, le Chiese hanno personalità giuridica e pertanto hanno il diritto di acquistare, possedere e disporre dei propri beni, a condizione che questi ultimi siano destinati esclusivamente a fini religiosi, educativi o di assistenza sociale².

Ai sensi del Codice del lavoro, la discriminazione su base religiosa è vietata nelle istituzioni impegnate negli ambiti dell'assistenza sociale, dell'istruzione, della cultura, dello spettacolo o del commercio. I datori di lavoro non possono influenzare le convinzioni religiose dei loro dipendenti. I sindacati sono passibili di scioglimento qualora sia possibile dimostrare in tribunale che essi hanno provocato o fomentato conflitti di carattere religioso³.

Il Codice Penale prevede sanzioni penali per chiunque disturbi le celebrazioni religiose, compia atti che offendano le pratiche religiose o danneggino gli oggetti di culto, o profani luoghi di culto o di sepoltura. Il furto è soggetto a sanzioni penali più severe se gli oggetti rubati sono utilizzati per il culto oppure possiedono un importante valore religioso⁴.

EPISODI RILEVANTI E SVILUPPI

Nel 2018 le comunità cristiane, ebraiche e musulmane hanno segnalato una maggiore collaborazione tra le diverse fedi, in seguito alla creazione di una Commissione umanitaria interreligiosa che ha fornito assistenza caritatevole dopo l'eruzione del vulcano Fuego il 3 giugno dello stesso anno⁵.

Nel settembre 2018 è stato presentato al Congresso della Repubblica un disegno di legge per istituire la Giornata nazionale della preghiera⁶.

Nell'ottobre 2018, il Congresso guatemalteco ha adottato una mozione non vincolante per vietare l'ingresso nel Paese alla band svedese heavy metal "Marduk", in quanto essa «offende i sentimenti religiosi, soprattutto cristiani, della società guatemalteca»⁷.

Nel 2019, i leader maya hanno continuato a esortare il governo a consentire loro l'accesso ai luoghi sacri situati su terreni di proprietà dello Stato. Il programma del governo "La via della prosperità" (La Ruta hacia la Prosperidad) ha dimostrato il maggiore impegno delle autorità nei confronti delle comunità indigene⁸. Nell'ambito di una serie di incontri svoltisi nel 2018, 80 leader indigeni hanno individuato otto priorità di azione, tra cui «il rispetto per le terre sacre, la cultura indigena e la religione indigena», che secondo loro è stato «storicamente ignorato»⁹.

Nel settembre 2019, il Segretario dell'Intelligence Strategica del Paese, Mario Duarte, ha partecipato al meeting

"Appello globale per la protezione della libertà religiosa" promosso dagli Stati Uniti, nell'ambito della 74a sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite¹⁰.

Nel gennaio 2020, Papa Francesco ha riconosciuto il martirio di dieci fedeli (tre missionari spagnoli e sette laici), «assassinati in odio alla fede in Guatemala durante la guerra civile svoltasi tra il 1980 e il 1991»¹¹.

Nel periodo compreso tra il 2018 e il 2020, i rapporti indicano che alcuni edifici e simboli religiosi sono stati vandalizzati. Nel febbraio 2019, uno sconosciuto ha decapitato l'immagine di Santa María de Cervelló nella chiesa della Merced ad Antigua Guatemala¹².

Nell'agosto 2020, la chiesa di Nostra Signora della Medaglia Miracolosa (Nuestra Señora de la Medalla Milagrosa) di Città del Guatemala è stata vandalizzata. Testimoni hanno riferito che i criminali «hanno legato una corda intorno al collo della statua posta sulla sommità dell'ingresso principale della chiesa». Nel tentativo di rimuovere la statua, i vandali l'hanno danneggiata. È stato riferito anche che né la polizia né le autorità si sono recate sul posto¹³.

La Conferenza Episcopale Cattolica del Guatemala è intervenuta apertamente su questioni di interesse pubblico. Nel gennaio 2019, ad esempio, l'episcopato ha espresso indignazione per la decisione del presidente Jimmy Morales di espellere la Commissione internazionale contro l'impunità in Guatemala, notando come ciò minasse gli accordi di pace volti a contrastare i gruppi criminali del Paese e a combattere la corruzione¹⁴. Nel febbraio 2019 i vescovi hanno espresso preoccupazione per le «migrazioni forzate verso il Nord» (Messico e Stati Uniti), che colpiscono in particolare i giovani, maggiormente esposti alle reti di trafficanti di esseri umani e di narcotrafficanti¹⁵. Infine, nel febbraio 2020 la Conferenza Episcopale ha auspicato che la priorità dei nuovi leader politici sia il bene comune e che venga posta fine alle pratiche politiche legate alla corruzione¹⁶.

In seguito allo scoppio della pandemia di COVID-19 nel marzo 2020, il governo ha limitato le attività pubbliche e private, incluse quelle di carattere religioso. La Conferenza Episcopale Cattolica ha adottato una serie di misure e diffuso una dichiarazione in cui si affermava che le autorità hanno il dovere di garantire la salute pubblica e si manifestava apprezzamento per l'appello del governo a pregare per il Guatemala. Alle chiese è stato permesso di rimanere aperte per il culto individuale dei fedeli¹⁷.

Al fine di evitare la diffusione del virus, nell'agosto 2020

il governo ha annunciato un nuovo calendario per le attività religiose. Non sono stati vietati eventi speciali, quali matrimoni e battesimi, ma è stato limitato il numero dei partecipanti a tali cerimonie¹⁸.

PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Durante il periodo in esame, gli atti di vandalismo contro edifici e simboli religiosi sono aumentati e non vi è stato alcun segno dell'apertura di indagini da parte delle autorità al riguardo. Nello stesso periodo, la Chiesa cattolica si è espressa più apertamente in merito alle azioni governative e alle elezioni. Le tensioni sociali ed economiche sono in aumento, aggravate dalla pandemia. Tali tensioni non sono mai di buon auspicio per lo sviluppo dei diritti umani. Si prevede una situazione che evolve da stabile a negativa.

NOTE / FONTI

- 1 Constitute Project, Costituzione del Guatemala del 1985, con emendamenti fino al 1993, https://www.constituteproject.org/constitution/Guatemala_1993?lang=en (consultato il 31 ottobre 2020).
- 2 Governo del Guatemala, Codice Civile, Articoli 15 e 17, http://www.oas.org/dil/esp/Codigo_Civil_Guatemala.pdf (consultato il 4 marzo 2020).
- 3 Governo del Guatemala, Codice del lavoro, Articoli 14bis; 62d); 226a); <http://biblioteca.oj.gob.gt/digitales/36036.pdf> (consultato il 4 marzo 2020).
- 4 Governo del Guatemala, Codice penale del Guatemala, Articoli 224, 225, 247 n. 7, 255 bis, “Decreto n. 17-73”, http://www.un.org/depts/los/LEGISLATIONANDTREATIES/PDFFILES/GTM_codigo_penal.pdf (consultato il 4 marzo 2020).
- 5 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Guatemala, <https://www.state.gov/reports/2018-report-on-international-religious-freedom/guatemala/> (consultato il 12 dicembre 2020).
- 6 Carlos Álvarez, Día Nacional de la Oración recibe dictamen favorable, “Prensa Libre”, 16 novembre 2018, <https://www.prensalibre.com/guatemala/politica/dia-nacional-de-la-oracion-recibe-dictamen-favorable/> (consultato il 5 gennaio 2020).
- 7 José Elías, Guatemala busca bloquear la entrada al país a una banda de rock sueca por “blasfema”, “El País”, 28 settembre 2018, https://elpais.com/internacional/2018/09/27/america/1538013911_017081.html (consultato il 5 gennaio 2020).
- 8 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Guatemala, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/guatemala> (consultato il 12 dicembre 2020).
- 9 Ibid.
- 10 Orlando Bobadilla, Guatemala da ejemplo de libertad religiosa a otras naciones del mundo, “AGN”, 24 settembre 2019, <https://agn.gt/archivo/guatemala-da-ejemplo-de-libertad-religiosa-a-otras-naciones-del-mundo/> (consultato il 6 ottobre 2020).
- 11 ACI Prensa, Esta es la historia de los nuevos mártires de Guatemala, 25 gennaio 2020, <https://www.aciprensa.com/noticias/esta-es-la-historia-de-los-nuevos-martires-de-guatemala-34543> (consultato l'8 aprile 2020).
- 12 Alvaro Alay, Decapitan imagen en iglesia La Merced, en Antigua Guatemala, “Publinews”, 24 febbraio 2019, <https://www.publinews.gt/noticias/2019/02/24/decapitaron-imagen-en-la-merced.html> (consultato il 6 ottobre 2020).
- 13 EntreCultura, Iglesia de la Casa Central es vandalizada, 21 agosto 2020, <http://entrecultura.tv/iglesia-de-la-casa-central-es-vandalizada/> (consultato il 6 ottobre 2020).
- 14 Religión Digital, Los obispos de Guatemala arremeten contra el presidente por expulsar a la Comisión Internacional contra la Impunidad, 11 gennaio 2019, https://www.religiondigital.org/america/Guatemala-presidente-Comision-Internacional-Impunidad_0_2084791528.html (consultato il 3 gennaio 2020).
- 15 ACI Prensa, Obispos ante elecciones en Guatemala: “No queremos dictaduras”, 9 febbraio 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/obispos-ante-elecciones-en-guatemala-no-queremos-dictaduras-88518> (consultato il 6 ottobre 2020).
- 16 Conferenza Episcopale del Guatemala, Comunicado de la Conferencia Episcopal de Guatemala, 7 febbraio 2020, <http://www.iglesiaticolica.org.gt/CEG-20200207.pdf> (consultato il 6 ottobre 2020).
- 17 Conferenza Episcopale del Guatemala, Comunicado de la Conferencia Episcopal de Guatemala con motivo de la amenaza del COVID-19 (Coronavirus), 14 marzo 2020, <http://www.iglesiaticolica.org.gt/CEG-20200314.pdf> (consultato il 6 ottobre 2020).
- 18 Glenda Sánchez, Coronavirus: Nuevo horario para eventos religiosos en Guatemala, “República”, 23 agosto 2020, <https://republica.gt/2020/08/23/coronavirus-amplian-horario-para-eventos-religiosos-en-guatemala/> (consultato il 20 settembre 2020).